

**DOMENICA 27 MARZO**

ore 8.00 Messa in Santuario  
 ore 10.00 Messa in Santuario  
 ore 11.00 catechismo elementari  
 ore 17.00 Meditazione biblica  
 ore 18.00 Messa in Santuario

**LUNEDÌ 28 MARZO**

ore 20.00 S. Messa in Santuario  
 ore 20,45 Redazione bollettino

**MARTEDÌ 29 MARZO**

ore 16.30 S. Messa in Santuario

**MERCOLEDÌ 30 MARZO**

ore 8.30 S. Messa in Santuario

**GIOVEDÌ 31 MARZO**

ore 16.30 S. Messa in Santuario

**VENERDI 1 APRILE**

ore 8.30 S. Messa in Santuario e  
 preghiera della Via Crucis  
 ore 15.00 laboratorio e preghiera  
 elementari in oratorio  
 ore 20,30 Via crucis animata dai  
 cresimandi

**SABATO 2 APRILE**

ore 9-11 confessioni  
 ore 16,30 Incontro coppie sposi  
 ore 17.00 Catechismo medie  
 ore 18,30 Messa in Santuario

**DOMENICA 3 APRILE**

ore 8.00 Messa in Santuario  
 ore 10.00 Messa in Santuario  
 ore 11.00 catechismo elementari  
 ore 17.00 Meditazione biblica  
 ore 18.00 Messa in Santuario  
 ore 20,15 Rosario per la pace  
 in Santuario

**DOMENICA 3 APRILE**

**ORE 20,15  
 IN SANTUARIO  
 ROSARIO PER LA PACE  
 In collegamento  
 Con Radio Maria**  
 -----

**ANGOLO DELLA CARITÀ**

Raccolta per  
 il Centro di Primo Ascolto Caritas  
 delle Parrocchie di Dalmine.  
 La nostra Parrocchia di Mariano è in-  
 vitata a raccogliere:

**Prodotti per l'igiene  
della persona:**

Shampoo - sapone liquido - saponi  
 - Doccia schiuma - dentifricio  
 spazzolini - pannolini bimbi Tg.  
 4/5/6

**Prodotti per la pulizia della casa:**

Detersivo per: piatti - lavatrice -  
 pulizia pavimenti

**RACCOLTA EMERGENZA  
GUERRA IN UCRAINA**

Raccolta soldi:  
 in segreteria o dal parroco

Ospitalità momentanea  
 o disponibilità alloggi

**QUARESIMA E  
RICONCILIAZIONE****Tempo per la confessione,  
per la riconciliazione**

**Tutti i Sabati**  
 dalle 9.00 alle 11.00 in Santuario



**Parrocchia S. Lorenzo Martire  
Mariano al Brembo**

**IV DOMENICA DI QUARESIMA**

*27 marzo 2022*

**ACCOGLIERE**

*L'amore misericordioso di Dio intride la storia di ogni uomo e di tutta l'umanità. Da una parte vi è la creatura che si allontana dal suo Creatore e dall'altra vi è Dio, che rimane fedele al suo amore nonostante tutto. O meglio, al di là di tutto. È la tenerezza del Padre che ci attende, la nostalgia che la certezza di questa attesa produce nel cuore del figlio che rende possibile il ritorno a lui. Desideriamo pregare così in questa liturgia: «Fa' che ritorniamo a te, Signore e ritorneremo...!».*

**Segno di croce****ATTO PENITENZIALE**

«**Confesso** a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen*

**COLLETTA**

C. O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

**LITURGIA DELLA PAROLA****Prima Lettura****Dal libro di Giosuè**

*Gs 5,9a.10-12*

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio**

## **Salmo Responsoriale**

### **R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.  
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R/.**

## **Seconda Lettura**

### **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.  
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

## **Canto al Vangelo**

### **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

### **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## **† Vangelo**

### **Dal vangelo secondo Luca**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il

figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

## **PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

C. Fratelli e sorelle, quando cerchiamo il Signore, egli ci risponde e ci libera da ogni timore. Questa certezza ci permette di rivolgere al Padre la nostra preghiera, confidando nella sua misericordia.  
Preghiamo insieme e diciamo: **Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

- \* Per il Santo Padre, Papa Francesco, i vescovi e tutti i ministri della Chiesa: come ministri della misericordia, sappiano accogliere e ascoltare quanti si accostano a loro per ricevere il conforto del Signore, preghiamo.
- \* Per chi non riesce a perdonare: l'esempio del figlio maggiore della parabola li spinga a non vivere chiusi nei propri schemi e nei propri risentimenti, ma a fare il primo passo verso una rinnovata accoglienza, preghiamo.
- \* Per i catecumeni, che si preparano a ricevere i sacramenti: si aprano alla grazia della conversione e dell'adesione a Cristo, preghiamo.
- \* Per le nostre comunità: le inevitabili difficoltà di rapporto non siano occasione per elevare muri invalicabili, ma passaggi necessari per purificare e rendere migliori i rapporti interpersonali, preghiamo.
- \* Ti affidiamo i nostri fratelli defunti ed in particolare .....accoglili nel tuo regno di luce e di pace, preghiamo.

C. Dio di misericordia infinita, che mai ti stanchi di accogliere i tuoi figli dispersi, accogli con paternità la nostra filiale preghiera e mostraci la tua misericordia; fa' che, sapendoci da te amati, possiamo aprirci all'accoglienza reciproca. Per Cristo nostro Signore. **Amen**